

TERREMOTO

Vinicio Marchioni racconta chi resiste all'Aquila e ad Amatrice nel docufilm "Il terremoto di Vanja"

SPETTACOLI > CINEMA

Mercoledì 23 Ottobre 2019 di Paolo Trivisi



Ci sono tanta passione, e altrettanto impegno, nel raccontare la provincia italiana devastata dal terremoto nel docufilm Il terremoto di Vanja – Looking for Cechov, diretto da Vinicio Marchioni. L'attore-regista, porta alla Festa del Cinema di Roma, nella sezione Riflessi, un'opera nata dalla



tournee teatrale dello spettacolo Uno zio Vanja, adattamento dell'opera russa di Anton Cechov. Film che unisce generi, quello del dialogo-racconto tra Marchioni con la voce fuori campo di Toni Servillo (voce di Cechov), del documentario sulla vita degli attori alle prese con le prove dello spettacolo, e del viaggio in Russia, ripercorrendo i luoghi del celebre scrittore, che per Vinicio Marchioni, è divenuto un punto di riferimento artistico, quasi un'ossessione.

PLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

I turisti romani che in vacanza fotografano rifiuti e scale mobili

di Mauro Evangelisti

00:00

-00:00



Crozza diventa la ministra Bellanova: «Lasciami andare che sono carica...»

APPROFONDIMENTI



CINEMA

Vinicio Marchioni racconta chi resiste all'Aquila e ad Amatrice...



SPETTACOLI

Vinicio Marchioni racconta chi resiste all'Aquila e ad Amatrice...

«E' stato un viaggio in questo autore e attraverso la sua opera volevo riportare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle persone che ancora stanno resistendo al terremoto dell'Aquila di 10 anni fa o dello sciame sismico del 2016. Come stanno quelle persone, come vivono, che sogni hanno per i loro figli? Queste domande nessuno se le pone più. Durante la tournée di Zio Vanja per due anni abbiamo fatto le riprese con Pepsy Romanoff (il regista dei video di Vasco Rossi), volevo che lo sguardo fosse a fuoco, profondo, anche doloroso, senza giudicare, come ha fatto Anton Cechov nei suoi lavori» racconta Vinicio Marchioni.

Il terremoto di Vanja si snoda dunque, lungo due anni di riprese nei maggiori teatri italiani, ma anche nelle zone colpite dal sisma di Onna, Poggio Pienze, L'Aquila, nella provincia marchigiana, fino in Russia. Marchioni, insieme al cast di attori tra cui Milena Mancini ed il collega-amico Francesco Montanari, ha portato lo spettacolo nella provincia dei piccoli comuni, cercando di raccontare le crepe fisiche e morali di quei luoghi colpiti dal sisma, offrendo agli spettatori le parole tragi-comiche di Cechov, come alternativa all'immobilità italiana post-terremoto.



«Se c'è una crepa è proprio lì che entra un po' di luce, nella speranza che arrivi alle persone che vedranno questo film. E spero che il mio viaggio di cinque anni, possa diventare il viaggio di tutti quanti».

Ultimo aggiornamento: 15:30
© RIPRODUZIONE RISERVATA



J-Ax e Cristina D'Avena doppiatori in Playmobil. Lui: "Fan da sempre delle sigle di Cristina"



Rugby world cup, il lutto nella prima pagina del New Zealand Herald per la sconfitta degli All Blacks



Mondiali di rugby, la risposta inglese alla terrificante Haka degli All Blacks: lo schieramento a V. E la Nuova Zelanda va ko

SMART CITY ROMA

FARMACIE DI TURNO

255

Farmacie aperte

31

Farmacie notturne

SPETTACOLI



Palazzo Brancaccio riapre con le star
di Laura Larcán



Il red carpet è da Oscar



La violinista Viktoria Mullova al Petruzzelli di Bari in un recital a tutto Beethoven



Festa del cinema, "Santa Subito" vince il premio del pubblico



Il piano di Prosseda alla Sapienza per l'Istituzione Universitaria dei Concerti

GUIDA ALLO SHOPPING